



## CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La **valutazione ha una funzione formativa fondamentale**: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione per la scelta delle strategie didattiche e del processo d'insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Il **decreto legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.21 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che **supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale** e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati.

L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

**L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020** determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste nelle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92. Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate

agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. **Rimangono invariate, come previsto nell'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.**

**La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari di classe.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (**avanzato – intermedio – base - in via di prima acquisizione**) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori della Certificazione delle Competenze, essi sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum d'Istituto e nella progettazione annuale di ogni singola classe.

**Le Indicazioni Nazionali** costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Ai fini della progettazione annuale si considerano gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali anche riformulati, espressi in modo che siano osservabili e che contengano sia l'**azione** che fa riferimento al processo cognitivo messo in atto che i **contenuti disciplinari**. I **nuclei tematici** delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di discipline.

Per ciascun alunno si valutano i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione, in coerenza con la Certificazione delle Competenze. I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- **l'autonomia**;
- la **tipologia della situazione** (entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo);
- le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito;
- la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non é riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione delle singole attività valutative, ma rileva informazioni sui processi cognitivi in un’ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell’apprendimento degli alunni. Uno spazio adeguato troverà l’attività di documentazione, praticabile all’interno del registro elettronico. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 si attuerà l’ordinanza in modo progressivo.

In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità attestate dalla normativa, il nostro Istituto intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, da intendersi come processo, centrato sull’apprendimento significativo, assumendo l’ottica per la quale **“la conoscenza si costruisce e non si trasmette”**, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell’identità personale e promuovendo l’autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l’anno scolastico 2020/2021, le Istituzioni scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere, da commisurare rispetto ai descrittori. La nostra Istituzione scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell’efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, e volendo sfuggire da semplicistici automatismi ha elaborato, in questa prima fase di applicazione, la seguente tabella dei criteri per il documento di valutazione, che riporta le descrizioni di livello rapportate a descrittori di livello in riferimento alle conoscenze ed abilità acquisite.

## DISCIPLINA

LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	Descrittori di livello in riferimento a conoscenze ed abilità.	Correlazione con votazione numerica
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Conoscenze approfondite. Rielaborazione delle conoscenze acquisite in modo originale e mirato. Proprietà ed originalità di mezzi espressivi, correttezza dei linguaggi specifici. Costruttiva organizzazione del lavoro/ o /Piene e sicure conoscenze. Rielaborazione articolata ed efficace delle conoscenze e consapevole applicazione. Linguaggio preciso e ricco.	9/10
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Conoscenze complete. Rielaborazione delle conoscenze in modo coerente e funzionale. Autonomia nell'utilizzo dei principali strumenti delle discipline. Linguaggio corretto e chiaro. Precisa organizzazione del lavoro/ o Conoscenze ordinate, ma non approfondite. Rielaborazione delle conoscenze secondo indicazioni date. Linguaggio semplice; proprietà e correttezza lessicale. Buona organizzazione del lavoro.	7/8
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Conoscenze essenziali. Linguaggio comprensibile e sufficiente proprietà lessicale. Autonomia nell'utilizzo degli strumenti minimi delle discipline solo in situazioni conosciute.	6
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Conoscenze essenziali acquisite parzialmente/mancata acquisizione delle conoscenze e degli strumenti minimi delle discipline. Linguaggio poco chiaro e lessico povero. Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro e nel portarlo a termine.	5